

Roma, 23 ottobre 2012

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO AD ACTA

Oggetto: **Federazione Italiana Giuoco Calcio:** Statuto federale

VISTO il Decreto Legislativo 22 luglio 1999 n. 242 e il Decreto Legislativo 8 gennaio 2004 n. 15;

VISTO lo Statuto del C.O.N.I. ed in particolare l'art. 22, comma 6;

VISTA la nota del 6 settembre 2012 con la quale la Federazione Italiana Giuoco Calcio ha richiesto la nomina di un Commissario ad Acta al fine di apportare al testo vigente dello Statuto Federale le modifiche necessarie per renderlo conforme allo Statuto del CONI ed ai Principi Fondamentali approvati dal Consiglio Nazionale rispettivamente in data 30 settembre 2011 e 2 febbraio 2012;

VISTA la deliberazione della Giunta Nazionale n. 453 del 20 dicembre 2011 con la quale il Prof. Avv. Giulio Napolitano è stato nominato Commissario ad Acta per procedere alle modifiche statutarie derivanti dall'applicazione dei Principi Fondamentali degli Statuti delle Federazioni Sportive Nazionali e delle Discipline Sportive Associate deliberati dal Consiglio Nazionale del CONI in data 30 novembre 2011 o che saranno deliberati nel prosieguo del 2012, ai sensi e con le modalità stabilite dall'art. 22, comma 6 dello Statuto del CONI;

VISTO il testo in vigore dello Statuto della Federazione Italiana Giuoco Calcio;

VISTI la deliberazione del Consiglio Nazionale del CONI n. 1457 del 2 febbraio 2012 ed il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 10 maggio 2012 con cui è stato modificato lo Statuto del CONI;

VISTA la deliberazione del Consiglio Nazionale n. 1458 del 2 febbraio 2012 con la quale sono stati emanati i Principi Fondamentali degli Statuti Federali;

VISTO il nuovo testo dello Statuto del CONI e dei Principi Fondamentali deliberati dal Consiglio Nazionale del CONI in data 2 febbraio 2012;

RILEVATO che lo Statuto della Federazione Italiana Giuoco Calcio in vigore non risulta pienamente conforme ai Principi Fondamentali degli Statuti Federali deliberati dal CONI (d'ora in poi « Principi Fondamentali ») successivamente all'approvazione del predetto Statuto Federale;

VISTE le memorie presentate dall'Associazione italiana calciatori, dall'Associazione italiana allenatori calcio, dalla Lega nazionale dilettanti, dalla Lega italiana calcio professionistico, dalla Lega nazionale professionisti serie B, Lega nazionale professionisti serie A, nonché dall'Associazione italiana arbitri ;

RITENUTO che la riduzione del numero dei componenti del Consiglio Federale debba essere attuata anche tenendo conto del peso associativo ed economico delle Leghe e del loro variare in conseguenza delle nuove modalità di distribuzione dei ricavi da diritti televisivi e delle intervenute riforme dei campionati;

RITENUTO di dover procedere direttamente in sede statutaria alla determinazione del numero di componenti spettanti alle Leghe professionistiche, risultando impossibile, per dichiarazione della stessa Federazione nella richiesta di commissariamento, addivenire ad una deliberazione in sede di Consiglio Federale;

RITENUTO che, per effetto della riduzione del numero dei componenti del Consiglio Federale, e di conseguenza del numero dei Consiglieri federali spettanti alla Lega nazionale dilettanti, debbano essere rimosse le riserve di posti in favore di specifiche articolazioni organizzative della Lega stessa;

RITENUTO pertanto che il numero dei consiglieri federali eletti debba essere ridotto a 19, ripartiti in 6 per la Lega Nazionale dilettanti, 7 per le leghe professionistiche (3 per la serie A, 1 per la serie B, 3 per la Lega Pro, compresi i rispettivi Presidenti) e 6 per atleti e tecnici, più il Presidente.

VISTO l'art. 4, co. 2, del Regolamento FIFA sugli arbitri, secondo cui, in ogni Federazione associata, il Presidente del Comitato degli arbitri è un membro del Comitato direttivo della Federazione;

RITENUTO che tale regola valga anche nell'ipotesi, non espressamente prevista nel Regolamento FIFA, in cui il Presidente del Comitato degli arbitri, per scelta di politica sportiva assunta a livello nazionale, sia eletto su base associativa dagli stessi arbitri invece che nominato dagli organi direttivi della Federazione;

RITENUTO pertanto che il Regolamento FIFA, in combinato disposto con i Principi Fondamentali del CONI, riconosca al Presidente dell'AIA la qualità di membro di diritto del Consiglio Federale della FIGC, a prescindere dal modello organizzativo adottato e dal riconoscimento di diritti assembleari a delegati degli arbitri;

RITENUTO che, in applicazione analogica dell'art. 3, co. 3, dei Principi Fondamentali del CONI, nella parte relativa ai membri di diritto in virtù di specifiche disposizioni di Federazioni internazionali, il Presidente dell'AIA non debba essere conteggiato ai fini del rispetto del numero massimo di consiglieri federali e dell'osservanza della riserva in favore di atleti e tecnici;

RITENUTO di dover ridurre, conseguentemente alla riduzione del numero dei consiglieri federali, il numero dei Vice-Presidenti e dei componenti del Comitato di Presidenza, inteso come organo ausiliario del Presidente;

RITENUTO di dover rimuovere la clausola corporativa che subordina l'approvazione di modifiche statutarie anche al raggiungimento di un assenso in seno alle singole componenti, in considerazione del suo carattere distorsivo rispetto al funzionamento del principio di democrazia

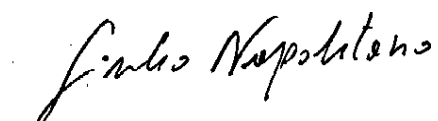
interna e del suo effetto di irragionevole complicazione del processo deliberativo, con conseguente minaccia alla capacità di adeguamento e rinnovamento istituzionale della Federazione, come confermato anche dalla necessità di ricorrere in via preventiva a questa gestione commissariale.

RITENUTO di dover applicare automaticamente le altre disposizioni dallo Statuto del CONI e gli altri Principi Fondamentali, tra l'altro, in materia di competenze del Presidente, del Consiglio federale, e del Direttore Generale, nonché di composizione del Comitato dei revisori dei conti e di funzionamento della giustizia sportiva;

DELIBERA

ai soli fini di assicurare la conformità alle nuove disposizioni dello Statuto e dei Principi Fondamentali del CONI, il nuovo testo dello Statuto della Federazione Italiana Gioco Calcio.

IL COMMISSARIO AD ACTA
Prof. Avv. Giulio Napolitano

Handwritten signature of Giulio Napolitano in black ink.